

Note tecniche

« Per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone: camminare insieme nella santità.

Questa espressione della *Lettera agli Ebrei* (10,24) ci spinge a considerare la chiamata universale alla santità, il cammino costante nella vita spirituale, ad aspirare ai carismi più grandi e a una carità sempre più alta e più feconda (cfr *1 Cor 12,31-13,13*).

L'attenzione reciproca ha come scopo il mutuo spronarsi ad un amore effettivo sempre maggiore, «come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio» (*Pr 4,18*), in attesa di vivere il giorno senza tramonto in Dio.

Il tempo che ci è dato nella nostra vita è prezioso per scoprire e compiere le opere di bene, nell'amore di Dio. Così la Chiesa stessa cresce e si sviluppa per giungere alla piena maturità di Cristo ».

(Benedetto XVI, Messaggio per la Quaresima 2012)



Data e ora

Domenica 26 febbraio 2012
ore 15.00-18.00

Luogo

Monastero S. Orsola, via Palladio 6 –
34170 Gorizia. Il Monastero con il suo
ampio parco si trova nella zona nord della
città, in quartiere Montesanto.

Sarà disponibile un distributore di
bevande calde. I catechisti sono invitate a
portare qualche biscotto per la
condivisione fraterna.

Informazioni e adesioni

Per predisporre l'accoglienza, è bene
annunciare la presenza dei catechisti della
propria parrocchia entro il 23 febbraio
2012 tramite telefono 0481597662 o posta
elettronica:

catechistico@arcidiocesi.gorizia.it

Ufficio Catechistico Diocesano
via Arcivescovado 4, Gorizia
lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.30
tel. 0481 597 662 fax 0481 597 666
www.arcidiocesi.gorizia.it/catechistico



ARCIDIOCESI DI GORIZIA
Centro Pastorale Diocesano
Ufficio Catechistico

Formazione catechisti 2011-12
« Aquileia 2
Un compito educativo »

*Ritiro quaresimale
per i catechisti della diocesi*

Educati
dalla
Quaresima cristiana

*Domenica 26 febbraio 2012
Monastero S. Orsola
via Palladio – Gorizia*

Perché un ritiro

Tra le **richieste dei catechisti** giunte alla Commissione Diocesana per la Catechesi di Gorizia, una delle più insistenti è stata la possibilità di avere dei momenti tutti per sé, delle occasioni non solo per imparare a lavorare per gli altri, ma per **stare in compagnia del Signore** e far crescere il desiderio di lavorare ancora nella sua vigna.

La dimensione spirituale è fondamentale per il catechista: essa è la molla per il suo servizio e allo stesso tempo ricompensa per la sua dedizione.

La ricchezza interiore è altresì la **calamita più potente capace di attirare** i ragazzi affidati dalla Chiesa al catechista, ed è un obbligo morale, vista la grande responsabilità di accompagnare a Cristo dei figli non propri.

Pertanto, **partecipare al ritiro spirituale diocesano**, richiesto dai catechisti e proposto in assenza di altre opportunità di questo genere, diventa **oltre che una gioia anche un impegno** da accogliere con molta serietà.

Il tema

Il tema proposto è «Educati dalla Quaresima cristiana»: andrà ad esplorare le straordinarie risorse educative, sia per il catechista che per ogni battezzato, che questo austero tempo liturgico propone a chi sa ascoltare.

I catechisti sono tra i primi educatori alla fede e della fede delle nuove generazioni. Essi hanno il compito, infatti, non solo di offrire delle informazioni religiose, ma di contribuire alla costruzione della persona umana nella sua interezza e nelle sue relazioni corrette.

Sarà il direttore dell'Ufficio Catechistico di Concordia-Pordenone, don Marino Rossi, a tenere il ritiro. Don Marino svolge anche il ruolo di animatore della Comunità Vocazionale di quella diocesi.

Struttura

- Introduzione
- Inno e canto iniziale
- Prima meditazione
- Silenzio e preghiera personale
- Canto del Vespro
- Conclusione

«**È** sempre presente la tentazione della tiepidezza, del soffocare lo Spirito, del rifiuto di «trafficare i talenti» che ci sono donati per il bene nostro e altrui (cfr Mt 25,25s).

Tutti abbiamo ricevuto ricchezze spirituali o materiali utili per il compimento del piano divino, per il bene della Chiesa e per la salvezza personale (cfr Lc 12,21b; 1 Tm 6,18).

I maestri spirituali ricordano che nella vita di fede chi non avanza retrocede.

Cari fratelli e sorelle, accogliamo l'invito sempre attuale a tendere alla «misura alta della vita cristiana»

(Benedetto XVI, Messaggio per la Quaresima 2012)